



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

Protocollo e data generato dalla PEC di trasmissione

Spett.le Provincia di Treviso

Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Unità Operativa Gestione Dei Rifiuti
alla c.a. Michela Milan

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: BONAVENTURA SRL – Ampliamento impianto di Recupero dei rifiuti con variante urbanistica nei comuni di Mogliano Veneto e Preganziol – Procedimento autorizzativo unico art. 27-bis e 208 D.Lgs 152/2006. Pratica N. 2021/656 Completezza documentale ed Integrazioni

A seguito di quanto già comunicato in sede di conferenza istruttoria del 17 Maggio u.s., e come concordato si trasmette per quanto attiene alla richiesta di verificare e riferire in merito alla **completezza documentale** in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici:

Pianificazione:

- si segnala l'assenza di un documento finalizzato, ai sensi dell'art. 36 bis del P.I., alla caratterizzazione chimico fisica della qualità dei suoli e delle terre interessate da scavi **da svolgersi in contraddittorio con gli Enti preposti**
- richiamando la nota con della ditta Bonaventura del 09/06/2023 (ns prot. 20670 del 12/06/2023) con cui la stessa ditta rimandava la trasmissione della bozza di convenzione/atto unilaterale d'obbligo, in relazione alla corresponsione del contributo straordinario dovuto per interventi in variante o in deroga allo strumento urbanistico, si segnala che alla data odierna tale documento non risulta ancora pervenuto.

Edilizia Privata

- Documentazione relativa al superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. (L 9 gennaio 1989, n. 13, del DM 14 giugno 1989, n. 236 e della DGRV 1428/2011) composta da relazione tecnica, attestazione resa sull'allegato 1 alla DGRV 1428/2011 ed adeguati elaborati grafici, o, qualora ne sussistano le condizioni, dichiarazione di non assoggettabilità;
- Progetto indicante idonee misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza, ai sensi dell'art. 79 bis della L.R. 61/1985 e della DGR Veneto n. 97 del 31/01/2012 o, qualora ne sussistano le condizioni, dichiarazione di non assoggettabilità;
- Dichiarazione del professionista, relazione tecnica ed eventuali elaborati grafici in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1, e dell'allegato 3 del D. lgs. n. 28 del 03/03/2011 (ora D.lgs. 199/2021), relativamente all'installazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica, o, qualora ne sussistano le condizioni, dichiarazione di non assoggettabilità;
- Documentazione relativa agli impianti di cui al D.M. 22-01-2008 n.37;
- Relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine e progetto delle misure di



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

protezione da adottare, ove necessarie, a firma di tecnico in possesso dei requisiti previsti dal DM 22-01-2008 n.37;

- Dichiarazione del progettista abilitato (corredata da copia del documento d'identità) resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i. che asseveri la conformità del progetto ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica;
- Codice identificativo del modello di rilevazione telematico, compilato on-line al seguente indirizzo <https://indata.istat.it/pdc/>, al fine della rilevazione ISTAT.

Per quanto attiene invece la richiesta di **integrazioni di merito e/o chiarimenti** si rappresenta quanto segue:

Servizio Pianificazione

Relazione tecnica rev 04 si segnalano i seguenti refusi:

- a) a pag. 7 dove si scrive "*attualmente agricola E2*" invece che "ZTO E";
- b) a pag. 9 dove si scrive "Destinazione urbanistica: *E2 – zona agricola*" al posto di "E";
- c) a pag. 15 dove si scrive "*attualmente agricola E2*" al posto di "E";
- d) a pag. 16 dove si scrive che "*Fermo restando che il PI è ancora in fase di definizione e che quindi mancano le specifiche indicazioni del perimetro in cui insisteranno i vincoli definiti...*". Si informa che la variante n. 1 al P.I. è stata approvata con D.C.C. n. 49 del 30/06/2022 e ad oggi è stata approvata la sua variante n. 4 con D.C.C. n. 18 del 04/04/2024.

Dichiarazione urbanistica: l'area sita nel comune di Mogliano Veneto è individuata al Catasto Terreni al Fg. 11 Mapp. 360, 368, 369, 371, 611; non viene citato il mappale 370, che sembrerebbe parzialmente interessato dal progetto come viabilità interna e impianto di lavaggio. Si chiede pertanto di precisare se effettivamente tutte le trasformazioni richieste nel procedimento non interessano tale mappale.

Mancano altresì la citazione della fascia di rispetto stradale relativa a via Croce, del metanodotto, dell'elettrodotto, della servitù idraulica relativa all'idrografia pubblica oltre che il riferimento all'art. 36 bis di "sito potenzialmente inquinato". Si cita solo la fascia di rispetto stradale relativa all'Autostrada.

Tavola 2bis – zonizzazione PI:

il titolo della tavola deve evidenziare che si tratta dell'elaborato cartografico e normativo della proposta di variante

- a) correggere il codice errato "E2" (derivato da vecchio P.R.G.): la ZTO vigente è la "E" – zona agricola - di cui all'art. 37 delle NTO; come sopra si ricorda che con D.C.C. n. 18 del 04/04/2024 è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi;
- b) nel testo proposto di variante alle NTO: per il nuovo art. 37.10 delle NTO al posto dell'elenco numerato 1, 2 e 3 va sostituito con un elenco puntato come da art. 37,9; l'elenco numerato prosegue in maniera corretta dal numero 4 in poi;
- c) il perimetro della zona oggetto di variante deve riprendere la simbologia già esistente nel P.I. Vigente e quindi essere indicato con retino tratteggiato spesso color *salmone* che delimita l'"ambito oggetto di autorizzazione ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006" (vedi l'esempio sottostante).



Ambiti oggetto di autorizzazione ambientale
ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

- d) la proposta di variante deve prevedere una nuova “bollinatura” del sito oggetto del procedimento, non presente nel PI vigente, di “Attività Insalubre”.

Tavola 03 – VCI – stato di progetto - planimetria:

- a) la tabella intitolata “Aree scoperte” riporta anche le superfici delle aree coperte;
- b) verificare la somma complessiva delle singole aree indicate in quanto non corrisponde alla perimetrazione dell’area ai fini idraulici (circa 1300mq di differenza).

Relazione di progetto rev. 10 - sono presenti i seguenti refusi:

- a) la superficie di trasformazione riportata è di 11.851.64 mq ma nelle tabelle presenti nelle tavole (ad es. la tav 5) è indicata come 11.766,72 mq;
- b) l’area a verde riportata è pari a 7.857,10 mq ma nelle tabelle delle tavole è indicata come 7.942,02 mq;
- c) sono riportati in estratto la “planimetria generale di progetto con fasce di rispetto” e la tabella relative al progetto precedente (2021) non aggiornato;

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA:

erano stati richiesti:

- Elaborati grafici di progetto indicanti chiaramente: l’esatto dimensionamento della superficie territoriale dell’ambito d’intervento; i confini di proprietà dell’area oggetto di intervento; i tratti significativi e l’esatto dimensionamento quotato in planimetria delle fasce di rispetto (compresa la fascia di rispetto metanodotto), al fine di accertare l’esatta consistenza sia delle opere interessate da tali vincoli sia di quelle ricadenti al di fuori degli stessi. Si precisa che in riferimento a tutti i vincoli sopra evidenziati, dovranno essere acquisiti i relativi nulla osta / autorizzazioni degli Enti competenti;

a seguito delle integrazioni:

La tabella riassuntiva delle superfici oggetto di intervento riportata in tav. 6 e la tabella riassuntiva contenuta in relazione tecnica non risultano coincidenti, pertanto non risulta possibile individuare con certezza l’esatto dimensionamento della superficie territoriale.

erano stati richiesti:

- Elaborati grafici dello stato di fatto e dello stato di progetto, in scala adeguata, con rappresentazione dettagliata delle sistemazioni esterne, con indicazione di: recinzioni, accessi e cancelli, scoline e fossati; caratteristiche dei materiali e dimensionamento delle pavimentazioni; quote altimetriche di tutta l’area oggetto di intervento, riferite alla quota 0.00 come definita dallo strumento urbanistico comunale; descrizione di ciascuna alberatura esistente nell’area in esame (corredata di elaborato con numerazione e scheda di analisi) e indicazione precisa in merito alle nuove alberature oggetto di piantumazione (tipologia e posizionamento) con dimensionamento il più preciso possibile; dettagli specifici di tutti i manufatti visibili in planimetria (compresi gli elementi lineari “quadrettati” visibili nel piazzale di progetto e il manufatto denominato in legenda “impianto mobile di frantumazione e vagliatura”); accessi carrai esistenti e/o oggetto di modifica, corredati dagli estremi legittimanti degli stessi, anche al fine di acquisire il parere del Comando di Polizia Locale ai sensi del Codice della Strada;

a seguito delle integrazioni:



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

- In tav. 6 mancano i riferimenti dettagliati delle sistemazioni esterne, con particolare riferimento a: recinzioni, accessi e cancelli, scoline e fossati; caratteristiche dei materiali e dimensionamento delle pavimentazioni; quote altimetriche di tutta l'area oggetto di intervento, riferite alla quota 0.00 come definita dallo strumento urbanistico comunale; dettagli specifici di tutti i manufatti visibili in planimetria (compresi gli elementi lineari "quadrettati" visibili nel piazzale di progetto e il manufatto denominato in legenda "impianto mobile di frantumazione e vagliatura"); accessi carrai esistenti e/o oggetto di modifica, corredati dagli estremi legittimanti degli stessi.

In base alla proposta di modifica delle NTO con la tipologia di recinzioni ammesse dal nuovo art. 37.10 riscontrabile in TAV 2 bis non si riesce ad individuare il loro posizionamento in quanto in tav. 6 si rileva la presenza di linee rosse e blu (in corrispondenza del confine nord del lotto) di cui non viene fornita indicazione in legenda e per contro, nella legenda di tav. 6bis ci sono le indicazioni per "recinzioni e accessi carrai esistenti e autorizzati" e per "recinzione di progetto" secondo le indicazioni di NTA art. 31.10 (da correggere in 37.10) del Piano degli Interventi, ma non risultano indicate graficamente in planimetria le tipologie in base alla tabella della stessa tavola.

erano stati richiesti:

- Calcoli analitici del dimensionamento minimo a standard previsto dall'art. 44 delle NTO del Piano degli Interventi vigente e rappresentazione grafico-analitica del soddisfacimento degli stessi nelle planimetrie di progetto. Si coglie l'occasione per consigliare la revisione del progetto in merito all'individuazione degli spazi a "parcheggio pubblico" e "parcheggio privato", al fine di garantire il corretto dimensionamento degli stessi e il rispetto delle indicazioni di cui all'art.44, comma 5, delle NTO del Piano degli Interventi vigente ("Le aree per servizi di cui ai commi precedenti dovranno essere accessibili, fruibili, dotate di adeguatezza tecnologica e semplicità ed economicità di gestione") con particolare riferimento al fatto che gli spazi indicati come "parcheggio pubblico" non risultano né accessibili né fruibili, visto il loro posizionamento all'interno della proprietà privata recintata e attualmente dotata di cancelli. Si sottolinea inoltre che la sistemazione a verde di progetto dovrà essere rivista in funzione delle prescrizioni di Terna Rete Italia prot. 46068 del 07/06/2021 in corrispondenza del traliccio (lasciando libera l'area entro 5 m dai piedini di fondazione, con apposizione di adeguata barriera a protezione del sostegno) e dello spazio al di sotto dei conduttori. Contestualmente deve essere rivisto il progetto della piantumazione in corrispondenza della linea del metanodotto al fine della manutenzione dello stesso;

a seguito delle integrazioni:

Non risulta riportata in alcun elaborato la rappresentazione grafico-analitica del soddisfacimento degli standard previsti dall'art. 44 delle NTO del Piano degli Interventi vigente nelle planimetrie di progetto. Si sottolinea che, in forza del primo punto di cui sopra, risulta necessario provvedere a dettagliare i materiali di realizzazione degli spazi scoperti, comprensivi anche delle aree a sosta e delle aree a manovra. Si evidenzia inoltre che in tav. 6 è stato erroneamente utilizzato lo stesso retino per il "parcheggio pubblico" e il "parcheggio privato".



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

In merito al nuovo “parcheggio pubblico” lungo via della Croce, non risultano inoltre forniti dettagli in merito a: le opere da eseguire per l’eventuale tombinamento del fossato esistente; le distanze dai confini di proprietà e le eventuali opere di manomissione del suolo pubblico; la dimostrazione della possibilità di manovra senza o con limitata invasione della strada pubblica; la previsione di caditoie o griglie per lo smaltimento delle acque meteoriche; progetto illuminotecnico del parcheggio.

La tabella riassuntiva delle superfici oggetto di intervento riportata in tav. 6 e la tabella riassuntiva contenuta in relazione tecnica non risultano coincidenti, pertanto non risulta possibile individuare con certezza l’esatto dimensionamento delle superfici a standard (parcheggi e verde).

erano stati richiesti:

- Verifica e correzione delle sezioni quotate di tutti i manufatti di progetto in congruenza tra le tavv. 7-8-9bis e la tav. 11, in riferimento alla quota 0.00;

a seguito delle integrazioni:

In tav. 9bis: errata rappresentazione grafica della sezione CC (o errato posizionamento del taglio di sezione in planimetria).

In tav. 11 CAV: Risulta invertito il riferimento alle sezioni 2 e 3.

A riscontro della nota comunale prot. 13886 del 18/04/2023 si fa presente che l’ASL con nota prot. 10/05/2023 ha confermato la classificazione, ai sensi del DM 05/09/1994, per il progetto in argomento, di “*industria insalubre di prima classe*”.

Distinti saluti.

**SETTORE 2
SVILUPPO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
ing. Foster Rossi**

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del Capo II del D.Lgs. 82/05 e ss.mm.ii.)*

**SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
SERVIZIO SVILUPPO TERRITORIO**

Dirigente e Responsabile del Procedimento: Ing. Foster Rossi
Via Terraglio, 3 – Mogliano Veneto (TV) – Tel. 041 5930507-409-555

Orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì 09:00 – 12:00 su appuntamento e-mail: pianificazione@comunemoglianoveneto.it – pec: protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it